



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)**

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV)- ☎ 0422/815655 ☎ 0422/814578

E-mail [TVIC88400X@Istruzione.it](mailto:TVIC88400X@Istruzione.it) – Posta Certificata: [TVIC88400X@pec.istruzione.it](mailto:TVIC88400X@pec.istruzione.it)

C.F. 94141320260 - Cod. Min.:TVIC88400X – SITO: [www.icoderzo.edu.it](http://www.icoderzo.edu.it)

Prot. n. e data vedi segnatura

Al Collegio dei docenti

Al Nucleo interno di valutazione

Al Consiglio d'istituto

Al DSGA

Al personale ATA

Ai genitori

**All'ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.P.R. n. 297/1994

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59

VISTO il D.P.R. 275/1999

VISTE le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254 del 16 novembre 2021);

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e la nota di accompagnamento n.3645 del 1° marzo 2018;

VISTA la NOTA n.17832 del 16 ottobre 2018;

VISTA l'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", le relative "Linee guida" e la nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2021;

**Firmato digitalmente da FRANCESCA MENEGHEL**

- VISTI la Legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico di educazione civica”, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art.3 della legge del 20 agosto 2019 n.20;
- VISTA la NOTA n.21627 del 14 settembre2021;
- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:  
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);  
2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;  
3) il piano è approvato dal Consiglio d’istituto;  
4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;  
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO Degli obiettivi enunciati dall’ONU nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare dell’ob. 3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e dell’ob. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;
- TENUTO CONTO del percorso fin qui compiuto dal nostro istituto, realizzato secondo il Piano Triennale dell’offerta formativa 2019/2021, aggiornato ogni anno in base alle esigenze emerse;  
dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti dell’istituto in rapporto alla media nazionale e regionale;  
degli esiti del rapporto di Autovalutazione e dei punti di forza e criticità emersi;  
delle priorità e dei traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- CONSIDERATI la struttura dell’istituto articolato in 9 plessi (3 di scuola dell’infanzia, 5 di scuola primaria e 1 di scuola secondaria di I grado);  
la consistenza della popolazione scolastica;  
le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituto dispone e le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;  
il particolare momento storico che stiamo vivendo legato al Covid-19;

**EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.**

#### **PRINCIPI GENERALI DEL P.T.O.F.**

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano, anche mediante eventuale loro revisione periodica;
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e alle valutazioni per competenze dei docenti, mettendo in atto misure organizzative necessarie al mantenimento e al miglioramento dei risultati raggiunti finora;
- 3) le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di cui tener conto nella formulazione del piano saranno quelle operanti nel Comune di Oderzo e riportate a titolo esemplificativo:
  - a. Amministrazione Comunale con proposte volte a valorizzare la conoscenza del territorio in cui viviamo;
  - b. Società sportive del territorio con proposte ed interventi di avviamento alla pratica sportiva;
  - c. ULSS2, LILT, AVIS con proposte di educazione alla salute
  - d. Associazione "Aiuto donna" con proposte di educazione all'affettiva e alla legalità;
  - e. Scuole di musica come l'Istituto Musicale Opitergium e la Banda Cittadina Turrone per la promozione dell'attività musicale;
  - f. "Fondazione Oderzo cultura" per attività di promozione alla lettura e di conoscenza del territorio;
- 4) il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - a. esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socioculturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e le pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;
  - b. nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai principi di collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento col territorio;
  - c. si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
  - d. per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e delle proposte del Collegio dei docenti, ci si impegnerà a realizzare idonei ambienti di apprendimento e continuare nel migliorare le dotazioni nei plessi in termini di aule multimediali e laboratori;

- 5) in considerazione poi delle recenti indicazioni si presterà particolare attenzione nel:
- a. garantire l'effettiva **Inclusione scolastica** degli alunni con bisogni educativi speciali tenuto anche conto degli opportuni adattamenti e adeguamenti conseguenti alla sentenza del Tar che ha di fatto annullato il DI 182 e che richiede di attenersi al previgente D. Lgs 66/2017 e alle disposizioni della Nota MI 2044 del 17 settembre 2021. L'inclusione sarà mirata a promuovere il successo formativo di ciascuno, anche coordinando l'azione didattica ed educativa dei docenti con la progettualità della commissione inclusione;
  - b. garantire la progressiva estensione e ottimizzazione della **didattica per competenze** sarà anche ispirata ai contenuti della Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/05/2018, per promuovere progressi e successi personali, potenziando la capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolazione;
  - c. approfondire lo studio e la condivisione tra docenti in merito alla **valutazione degli apprendimenti**. La definizione degli strumenti per la nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria in itinere, intermedia e finale sarà condotta a completo compimento, in base alle norme vigenti per garantire una valutazione intesa come strumento regolativo che precede, accompagna, segue ogni processo curricolare e che deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti, risultando più formativa e finalizzata al miglioramento continuo. La riflessione dovrà coinvolgere tutti gli ordini di scuola nella convinzione che la valutazione ha funzione formativa ed educativa, ed è risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo;
  - d. potenziare e rendere sempre più trasversale **l'insegnamento dell'Educazione Civica** nei suoi tre principali nuclei tematici per far sì che si sviluppino negli alunni la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
  - e. promuovere **competenze digitali e informatiche** in tutti i componenti della Comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie). Promuovere iniziative atte a rinnovare l'ambiente di apprendimento e favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

#### **FABBISOGNO POSTI COMUNI/DI SOSTEGNO/DI POTENZIAMENTO**

- 1) Il piano indicherà il fabbisogno triennale dei **posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia**, sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni e classi dei tre ordini di scuola e relativi ai plessi dell'istituto.
- 2) Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione alle priorità desunte dal piano di miglioramento:

Classe di concorso	Tipologia	Priorità
AAAA	Docente posto comune scuola infanzia	Potenziamento dell'area didattico-progettuale coordinando le attività delle tre scuole dell'infanzia che fanno parte dell'Istituto.
EEEE	Docente posto comune scuola primaria	Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, impegnato in attività di organizzazione, progettazione e coordinamento
EEEE	Docente posto comune scuola primaria	Coordinare le attività dei singoli plessi.
EEEE	Docente posto comune scuola primaria	Supportare la didattica delle singole classi progettando attività di potenziamento e recupero.
EEEE	Docente posto comune scuola primaria	Sostituzione di colleghi assenti per supplenze brevi.
EEEE	Docente posto comune scuola primaria	
A022	Lettere scuola secondaria di I grado	Coadiuvare la Dirigenza scolastica in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione.
A001	Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa per potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nelle tecniche e nei media di produzione delle immagini. Sostituzione di colleghi assenti.
AJ56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado	Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa per potenziare le competenze nella musica. Sostituzione di colleghi assenti.

Nell'ambito di tutto l'organico dell'autonomia, il Piano indicherà, per le previste attività "di organizzazione, progettazione e coordinamento" un docente quale primo collaboratore del Dirigente scolastico, uno quale secondo collaboratore e un referente per la scuola dell'infanzia.

Nell'ambito delle scelte di gestione ed organizzazione di competenza del Dirigente Scolastico

1. dovranno essere prevista la figura del referente di plesso – 9 unità alla data di pubblicazione del presente atto – e quella del coordinatore di classe nella Scuola secondaria di I grado – 24 unità alla data di pubblicazione del presente atto;
2. dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità d'istituto, commissioni trasversali (ad es. continuità, inclusione, benessere e dispersione scolastica, valutazione, educazione civica).

## **FABBISOGNO POSTI DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO**

Per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il piano indicherà il fabbisogno triennale di personale amministrativo, tecnico e ausiliario articolato, alla data di pubblicazione del presente atto, in

1 DSGA

9 assistenti amministrativi

1 assistente tecnico informatico

26 collaboratori scolastici

Andrà considerata con attenzione la struttura dell'istituto scolastico, organizzato in 9 sedi e con plessi che presentano numeri molto diversi; andrà garantita la qualità e l'efficienza del servizio offerto alle famiglie anche con efficaci collaborazioni con gli Enti locali a favore di servizi per gli alunni; andrà garantita attraverso il supporto gestionale e amministrativo efficace la realizzazione del PTOF assicurando professionalità e organizzazione negli uffici.

## **INFRASTRUTTURE**

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di:

- 1) realizzare idonei ambienti di apprendimento;
- 2) potenziare l'innovazione della didattica attraverso l'uso di nuove tecnologie;
- 3) provvedere ad una efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico, sito istituzionale, piattaforma istituzionale G-Suite)
- 4) potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per alunni con disabilità e strumenti di supporto per gli alunni DSA.

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA**

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Nucleo Interno di Valutazione coordinato dalla Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione d'istituto a ciò designata, entro le scadenze previste dalle norme nazionali, tenendo conto delle opzioni di struttura suggerite dalla nota MI prot. n.21627 del 14.09.2021.

Oderzo, 26 novembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Francesca MENEGHEL

Firmato digitalmente da Francesca MENEGHEL C=IT O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo 94141320260
--

**Firmato digitalmente da FRANCESCA MENEGHEL**

